



## Unione Agro Aquileiese

---

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

---

**COPIA**

ANNO 2017  
N. 4 del Reg. Delibere di Assemblea

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 CN I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2017-2019 DELL'UTI AGRO AQUILEISE - ART.13, COMMA 11, DELLA L.R. N.26/2014 E S.M.I.

L'anno 2017 , il giorno 12 del mese di Aprile alle ore 19:00 nella sala consigliare della sede si è riunita l'Assemblea dei Sindaci. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente / Assente
Sindaco Cervignano del Friuli SAVINO GIANLUIGI	Presidente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Aiello del Friuli BELLAVITE ANDREA	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Bicinicco BATTISTA BOSSI GIOVANNI	Componente Assemblea dei Sindaci	Assente
Sindaco Aquileia SPANGHERO GABRIELE	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Bagnaria Arsa TIUSSI CRISTIANO	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Campolongo Tapogliano MASUTTO CRISTINA	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Chiopris Viscone PERUSIN RAFFAELLA	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Fiumicello SCRIDEL	Componente Assemblea dei	Assente

ENNIO	Sindaci	
Sindaco Palmanova MARTINES FRANCESCO	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Ruda LENARDUZZI FRANCO	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Terzo di Aquileia TIBALD MICHELE	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Torviscosa FASAN ROBERTO	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Sindaco Villa Vicentina RIZZATI GIANNI	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente

**Assiste il** Segretario UTI MUSTO ANDREA.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. SAVINO GIANLUIGI Sindaco di Cervignano del Friuli nella sua qualità Presidente Assemblea dei Sindaci ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dei Sindaci adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 CN I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2017-2019 DELL'UTI AGRO AQUILEISE - ART.13, COMMA 11, DELLA l.r. N.26/2014 E S.M.I.

## L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

**RICHIAMATA** la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art.56 della medesima legge, è stata istituita l'UTI AGROAQUILEIESE;

**RICHIAMATE** altresì:

- la L.R. n. 18/2015 : "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali" che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;
- la L.R. n. 34/2015: "Legge di stabilità 2016";  
così come modificate dalla L.R. 10/2016;
- la L.R. 25/2016: "Legge di stabilità 2017";

**PRESO ATTO** che l'art.50 della L.R. n.18/2015 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino a costituzione dei medesimi da parte dell'Uti stessa;

**VISTO** il verbale della Conferenza dei Sindaci istituita ai sensi dell'art.7 della L.R. 26/2014 e s.m.i. con cui sono stati approvati Statuto ed Atto Costitutivo dell'Unione Intercomunale Agro Aquileiese;

**RICORDATO** che l'Unione è costituita di diritto ai sensi dell'art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina;

**PRECISATO** che i seguenti comuni, previsti dal Piano di riordino di questa Unione, non hanno provveduto a deliberare l'approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure successivamente Gonars; San Vito al Torre; Santa Maria la Longa; Trivignano Udinese; Visco;

**PRESO ATTO** che con decorrenza 1° luglio 2016 – Delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 29.06.2016 – sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
  - *statistica;*
  - *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*
- inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:
- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*
- ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:
- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.*

**RILEVATO** che con successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'UTI Agro Aquileiese n° 1 dd. 09/11/2016 sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione stessa con decorrenza 1° gennaio 2017:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

**VISTA**, inoltre, la successiva deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n° 9 del 19/12/2016 con cui si è definitivamente stabilito e quindi confermato di individuare quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l'Unione suddetta, con decorrenza 01/01/2017, ai sensi dell'art. 26 commi 1 e 2, della L.R. 26/2014 e s.m.i., le seguenti funzioni:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- gestione dei servizi tributari;

**RICHIAMATO** l'art. 56 ter della L.R. 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, che prevede:

- al comma 1, che la funzione del sistema locale dei servizi sociali sia gestita dall'UTI a decorrere dal 1.01.2017;
- al comma 3 che, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine nel 2017, il SSC è esercitato dalle Unioni avvalendosi degli Enti gestori individuati nelle convenzioni di cui alla all'art. 18 della L.R. 6/2006, che restano valide per le funzioni, attività e servizi da svolgere fino al completamento della fase transitoria;
- al comma 4 che le Unioni predispongano il cronoprogramma per il necessario coordinamento del passaggio dei Comuni ad altro servizio sociale e per il pieno conferimento delle funzioni alle UTI, successivamente adottato con delibera n. 12 del 19 dicembre 2016;

**CONSTATATO**, quindi, che a decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in Uti le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- Gestione dei servizi tributari;
- Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i. avvalendosi della struttura dell'Ente Gestore - Comune di Cervignano del Friuli - fino alla data del 31.08.2017 – Vedi cronoprogramma di cui alla Delibera Assemblea Sindaci n.12/2016;

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

oltre la gestione e conduzione transitoria degli immobili connessi alla funzione di edilizia scolastica di competenza provinciale di cui alle disposizioni contenute all'art.43 della L.R. 20/2016;

**COSIDERATO** che:

- l'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) dispone che i bilanci di previsione finanziario degli enti locali vengano deliberati annualmente, si riferiscano almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre, salvo proroghe definite con legge statale, ovvero con decreto del Ministero dell'Interno, il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

**VISTI** inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 23 e ss.mm.ii. e i relativi allegati, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 170 inerente il Documento unico di programmazione, che viene definito "presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (comma 5);

**VISTI**, in tema di termini per l'adozione del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019:

- l'art. 13, comma 11 della L.R. n. 26/2014 e s.m.i. che testualmente recita:  
*L'Assemblea dell'Unione vota le proposte di deliberazione di cui al comma 10, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed l), sentiti i consigli dei Comuni aderenti, che si esprimono entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse. Decorso il predetto termine, l'Assemblea delibera prescindendo dai pareri;*
- l'articolo 38, comma 2, della L.R. 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanzia locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) che ha precisato che le Unioni territoriali intercomunali adottano i documenti contabili fondamentali entro quarantacinque giorni dall'adozione dei relativi documenti da parte dei Comuni facenti parte delle rispettive Unioni;
- la legge regionale n.24/2016) collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019 L.R.n.25/2016, che non fissa direttamente una specifica tempistica per l'anno 2017 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale;
- la Legge di Stabilità 2017, approvata con Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, che, al comma 454 fissa, per il 2017, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione dei Comuni al 28 febbraio 2017;
- il D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 decreto c.d. "Milleproroghe", che all'art. 5, comma 11, che ha differito il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31 marzo 2017;

**PRESO ATTO** dell'assenza di uno specifico decreto del Ministero dell'Interno che autorizza l'avvio dell'esercizio provvisorio, essendo tale previsione già contenuta in una disposizione di legge;

**RICHIAMATA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 08.03.2017 avente ad oggetto "PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 CON I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2017-2019 DELL'UTI AGRO AQUILEIESE – ART.13, COMMA 11 DELLA L.R. N.26/2014 E S.M.I.

**PRECISATO** che con nota Prot Pec n.630 del 10.03.2017, la suddetta delibera con i relativi allegati, è stata trasmessa ai singoli Comuni aderenti all'Unione affinché si esprimano in merito, così come previsto all'art.13, comma 11, della L.R. n.26/2014;

**RILEVATO** che non risultano espresse valutazioni negative da parte dei consigli dei Comuni chiamati ad esprimersi in merito alla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati dell'Uti Agro Aquileiese;

**DATO ATTO** pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dai Titoli e Tipologie per l'entrata e dai Titoli - Missioni e Programmi per la spesa;

**CONSIDERATO** che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

**CONSIDERATO** che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 2 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**DATO ATTO** inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui – Bilancio di cassa per il primo anno;

**CONSTATATO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base:

- alle comunicazioni trasmesse all'Unione dai singoli Comuni aderenti alla stessa con riferimento ai costi delle singole funzioni trasferite in Uti dal 01.01.2017;
- alla comunicazione dei dati contabili di Entrata e Spesa trasmessi dall'Ente Gestore dei Servizi Sociali;
- alle indicazioni fornite dall'Amministrazione dell'Unione, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017, 2018 e 2019;
- alle disposizioni legislative regionali per ciò che attiene il trasferimento riferito al fondo ordinario transitorio regionale a favore delle Unioni Territoriali Intercomunali di cui alla Legge Regionale di Stabilità per l'anno 2017 di modifica della Legge Regionale di Stabilità triennio 2016-2018 e s.m.i.;

**PRECISATO** che si è provveduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato sulle tipologie di entrata individuate dall'Unione di dubbia e difficile esazione e quantificato per la quota di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti di voci di entrata del solo Titolo III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma – Principio contabile 3.3, es.5 – avvalendosi dei dati forniti per tali tipologie di entrata, dai comuni presso i quali la funzione era gestita fino al 31.12.2016, l'Uti al momento non ha entrate da prevedere al Titolo I°;

**VISTO**, quindi, l'elaborato riferito al F.C.D.E. triennio 2017-2109 redatto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con la collaborazione degli altri T.P.O. dell'Ente, da cui si evince l'ammontare del fondo per l'UTI AgroAquileiese e previsto a bilancio 2017-2019 - **Allegato Sub.D**);

**VISTO** il prospetto esplicativo del presunto Avanzo di Amministrazione 2016 - **Allegato Sub.E**) – che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e dal quale si evince il Risultato di Amministrazione presunto riferito all'anno 2016, quantificato in €203.932,78, completamente vincolato per legge a spese d'investimento - all'art.7, commi 60-65, della L.R. n.34/2015 e s.m.i - Fondo Investimenti UTI -;

**PRECISATO** che in Unione non vi sono entrate riferite ai proventi da concessioni edilizie;

**RILEVATO** che il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**RICORDATO** che il termine per l'approvazione del DUP qualora non sia stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione è fissato, in base all'art. 170, comma 1, secondo periodo del Tuel, al 15 novembre di ciascun anno, in considerazione del termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario indicato, quale termine ordinario, al 31 dicembre di ciascun anno;

**EVIDENZIATO** che il termine del 15 novembre è un termine ordinario, non perentorio (come chiarito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nel corso della seduta del 18 febbraio 2016), pertanto, anche in considerazione dello slittamento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, disposto dalla Legge di Stabilità 2017 al 28 febbraio 2017 e, successivamente, dal Decreto Milleproroghe al 31 marzo 2017, per rendere il documento di programmazione veritiero rispetto alle disponibilità finanziarie dell'ente, si è ritenuto opportuno procedere alla stesura del DUP ad un momento successivo rispetto a quanto definito dalla normativa, anche a seguito dell'approvazione della legge di stabilità nazionale e regionale;

**PRECISATO** che il documento di programmazione deve rispondere alle esigenze dell'Unione, nell'ottica di una stesura che serva quale strumento di programmazione, oltre a dover avere una piena corrispondenza con il quadro normativo di riferimento e a configurarsi quale atto propedeutico alla stesura dello schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2017 – 2019;

**VISTO**, quindi, l'allegato schema di Documento unico di programmazione per il triennio 2017/2019, predisposto dal Servizio Finanziario dell'Unione, in collaborazione con gli Uffici dell'Unione, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione dell'Unione – **Allegato Sub.B**), dando atto che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di Previsione 2017-2019 - **Allegato Sub.A**);

**CONSIDERATO** l'obbligo di ottenere il parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione e sul Bilancio di Previsione solo all'atto di approvazione finale dei suddetti documenti da parte dell'Assemblea dei Sindaci, quindi in questa sede – **Allegato Sub.I**);

**PRESO ATTO** che ai sensi del punto 9.11 del Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs n.118/2011) in questa sede di andrà ad approvare anche la “Nota integrativa al Bilancio di previsione 2017” - **Allegato Sub.C**);

**RICHIAMATO** l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le precedenti norme concernenti il patto di stabilità (l'art. 1 comma 463 della L. 11/12/2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” il quale conferma gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208);

**CONSIDERATO**, pertanto, che anche per l'esercizio 2017, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

**PRESO ATTO** che con l'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 si è stabilito che le UTI siano soggette al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019;

**RITENUTO** comunque opportuno verificare, in questa fase previsionale, il perseguimento dell'obiettivo del pareggio per il triennio 2017-2019, seppur non obbligatorio, mediante la predisposizione del prospetto previsto dall'art.9 della L. 243/2012 e s.m.i., contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica – **Allegato Sub.H**);

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

**PRECISATO** che per il corrente esercizio non si è provveduto ad adottare le tariffe da applicare ai servizi gestiti dall'Uti, nello specifico dal Servizio Sociale trasferito dal 01.01.2017 in Uti, in quanto tale determinazione, per effetto dell'avvalimento, è rimasta in capo all'Ente Gestore. Le entrate riportate in bilancio al titolo 3° dello stesso, quindi, sono frutto delle tariffe stabilite per l'anno 2017 dall'E.G.;

**EVIDENZIATO** che nelle previsione del bilancio in approvazione con il presente atto si sono inseriti, **tra le entrate:**

- il trasferimento regionale inerente il Fondo di Star-Up di cui all'art.66, comma 1 della L.R. 18/2015. Tale fondo sarà riversato dal Comune di Cervignano del Friuli all'Unione avendolo ricevuto, tale Ente nel 2015, dalla Regione FVG;
- il trasferimento regionale per Fondo Investimenti di cui all'art. 7, commi 60-65, della L.R. 34/2015 e s.m.i. riferito all'anno 2017;
- i trasferimenti regionali per le Funzioni del Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i.;

- i trasferimenti regionali – Fondo Ordinario Transitorio Uti - necessari alla copertura sia dei costi diretti delle funzioni trasferite in Uti che di quelli inerenti le c.d. Funzioni trasversali necessari alla sopravvivenza dell’Unione;

**tra le spese:**

- l’ammontare complessivo presunto delle spese necessarie alla gestione delle funzioni trasferite in Unione a decorrere dal 01.01.2017 – Spese sia correnti che in conto capitale;
- i trasferimenti all’Ente Gestore delle somme necessarie a sostenere i costi per l’esecuzione delle funzioni inerenti i Servizi Sociali che per effetto dell’avvalimento saranno in capo allo stesso fino al 31.08.2017;
- il trasferimento delle quote di Fondo Investimento Uti nei confronti dei Comuni aderenti;

**DATO ATTO** che lo schema di bilancio tiene conto delle indicazioni fornite dagli Uffici dell’Unione, dall’Amministrazione, nonché delle esigenze dei servizi, in omogeneità con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

**RILEVATO** che:

1. i dati di bilancio mostrano una situazione di pareggio finanziario complessivo, garantendo un fondo di cassa finale non negativo come disposto dall’art. 162, c. 6, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;
2. le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano i limiti stabiliti dall’art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
3. nel bilancio di previsione pluriennale è stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
4. non viene applicato al bilancio di previsione in esame la quota del risultato di amministrazione 2016, anche se parte vincolata, rinviando tale operazione contabile ad un momento successivo all’approvazione del rendiconto 2016;
5. lo schema del Bilancio di Previsione 2017/2019, inoltre, è predisposto nel rispetto delle nuove disposizioni dettate in tema di concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, dalla Legge di stabilità 2017 che richiama la disciplina del pareggio di bilancio, che consiste nel conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (sia in fase di previsione che di rendiconto), nonostante l’Uti non ne abbia l’obbligo se non dall’esercizio 2019;
6. l’Unione non ha in essere debiti o mutui e non ne programma la contrazione per il triennio qui considerato;

**VISTO**, inoltre, l’art.10, comma 2, della L.R. 24/2016 che modifica l’art.8 della L.R. n.18/2015 aggiungendo dopo il comma 5, il comma 5 bis che testualmente recita:

**5 bis.** *I comuni assicurano alle Unioni territoriali intercomunali di cui fanno parte, costituite ai sensi della legge regionale 26/2014, le risorse finanziarie necessarie per le funzioni comunali esercitate o gestite dall’ente sovracomunale, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione alle Unioni stesse.*

**RITENUTO** opportuno precisare sin d’ora che le previsioni 2017-2019 potrebbero essere oggetto di variazioni, soprattutto in conseguenza:

- delle eventuali adesioni dei comuni attualmente non aderenti all’UTI;
- delle ulteriori funzioni da attivare ai sensi degli articoli 26 e 27 della L.R. 26/2014 e s.m.i;
- dell’avvio di eventuali convenzioni con i comuni aderenti all’UTI per la gestione di servizi;
- della necessità di integrare o prevedere la compartecipazione dei singoli comuni aderenti all’Uti AgroAquiliese, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione all’Unione, qualora le risorse attualmente previste a bilancio si rilevassero insufficienti a sostenere i costi, sia diretti che indiretti, necessari all’esercizio delle funzioni trasferite;
- all’integrazione di poste derivanti:
  - a) dalla gestione in generale;
  - b) da ulteriori nuove indicazioni dell’Assemblea;
  - c) da interventi legislativi in merito;

**DATO ATTO** che il Tesoriere dell’Ente è individuato nel “CREDITO COOPERATIVO FRIULI CREDIFRIULI – Società Cooperativa”, con sede a Udine, Via Giovanni Paolo II n°27 e corrisponde al medesimo Tesoriere del Comune Capofila fino a nuovo affidamento (art.50, L.R. n.18/2015);

**TENUTO CONTO** che si rende necessario procedere, così come previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all’approvazione dello schema di bilancio dell’Uti Agro Aquileiese 2017/2019 con funzione autorizzatoria;



**VISTO**, quindi, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017-2019 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. – **Allegato Sub.A**);

**VISTO**, inoltre, il parere dell'Organo di Revisione contabile dell'Ente redatto secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b) del Dlgs. 267/2000 formulato in data 14.03.2017 ed assunto al Protocollo dell'Unione al n. 771 del 20.03.2017– **Allegato Sub I**);

**VISTI**, pertanto:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
- lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;
- Il D.U.P. 2017-2019;

**EVIDENZIATO** che in applicazione dell'art.10, comma 6, della L.R. n.24/2016, le Unioni territoriali intercomunali applicano la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2017.

**VISTI**, inoltre:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'UTI Agro Aquileiese;
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- il decreto "Milleproroghe", L. 244/2016;
- L.R. 16 dicembre 2016, n. 24 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019";
- L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 "Legge di stabilità 2017";
- il vigente Regolamento di Contabilità che, nelle more dell'adozione di un proprio regolamento, coincide con quello del Comune Capofila, ovvero con quello di Cervignano del Friuli adottato dal Consiglio comunale con proprio atto n.66 in data 28.12.2016;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

Vista la L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge;

### **SI PROPONE**

di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse:

1) approvare i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici oltre che ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

**A)** Il Documento unico di Programmazione 2017-2019– **Allegato Sub. B**), redatto sulla base delle disposizioni degli articoli 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000 e dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), dando atto che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di Previsione 2017-2019. Si dà atto, inoltre, che il presente documento di programmazione è propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario

2017/2019 e nella sua stesura si è tenuto conto delle risorse a disposizione dell'Unione, nonché dell'effettiva disponibilità di impiego;

- B)** lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri – **Allegato Sub.A)**;
- C)** gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011:
- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione – **Allegato Sub.E)**;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato – **Allegato Sub.F)**;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità – **Allegato Sub.D)**;
  - e) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione – **Allegato Sub.C)**;
  - f) il piano degli indicatori – **Allegato Sub.G)**;

Per quanto riguarda il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento, lo stesso non sarà redatto ed allegato in quanto si è in assenza degli elementi necessari alla sua predisposizione (assenza del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui da cui ricavare il valore delle entrate correnti di bilancio accertate e su cui effettuare i conteggi. Inoltre l'UTI non ha previsto la sottoscrizione di mutui nel triennio considerato 2017-2019 );

- D)** Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2017 – 2019 – Pareggio di Bilancio - **Allegato al presente atto Sub.H)**;

- E)** La Relazione del Revisore del Conto – **Allegato Sub. I)**

2) Di trasmettere, a cura dell'Ufficio Segreteria dell'Unione, per quanto di competenza, tutta la documentazione di cui al punto 1) ai consigli dei Comuni aderenti, ovvero ai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina;

3) Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012 e s.m.i.;

4) Di prendere atto dei contenuti dell'art.10, comma 2, della L.R. 24/2016 che modifica l'art.8 della L.R n.18/2015, aggiungendo dopo il comma 5, il comma 5 bis che testualmente recita:

**5 bis.** *I comuni assicurano alle Unioni territoriali intercomunali di cui fanno parte, costituite ai sensi della legge regionale 26/2014, le risorse finanziarie necessarie per le funzioni comunali esercitate o gestite dall'ente sovracomunale, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione alle Unioni stesse;*

pertanto i singoli Comuni aderenti all'Uti potrebbero, durante il triennio 2017-2019, essere chiamati a compartecipare alle spese dell'Unione se necessarie all'esercizio delle funzioni trasferite. Si adegueranno le previsioni attuali con specifiche variazioni di bilancio;

5) Di stabilire sin d'ora che le previsioni 2017-2019 potrebbero essere oggetto di variazioni durante il corrente esercizio, soprattutto in conseguenza:

- delle eventuali adesioni dei comuni attualmente non aderenti all'UTI;
- delle ulteriori funzioni da attivare ai sensi degli articoli 26 e 27 della L.R. 26/2014 e s.m.i.;
- dell'avvio di eventuali convenzioni con i comuni aderenti all'UTI per la gestione di servizi;
- della necessità di integrare o prevedere la compartecipazione dei singoli comuni aderenti all'Uti AgroAquileiese, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione all'Unione, qualora le risorse attualmente previste a bilancio si rilevassero insufficienti a sostenere i costi, sia diretti che indiretti, necessari all'esercizio delle funzioni trasferite;
- all'integrazione di poste derivanti:
  - a) dalla gestione in generale;
  - b) da ulteriori nuove indicazioni dell'Assemblea;
  - c) da interventi legislativi in merito;

6) di dare atto che il presente bilancio previsionale 2017-2019 sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.agroaquileiese.utifvg.it/> sezione amministrazione trasparente/bilanci a cura del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione.

E, stante l'urgenza di deliberare in merito, con voti unanimi resi ai sensi di legge,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni.

---

---

## ***PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da in data 12.04.2017.

---

---



## **Unione Agro Aquileiese**

*Servizio Finanziario*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 CN I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2017-2019 DELL'UTI AGRO AQUILEISE - ART.13, COMMA 11, DELLA l.r. N.26/2014 E S.M.I.**

**N. del. 2017/6**

---

---

## ***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Unione Agro Aquileiese, lì 12.04.2017

Il Responsabile  
F.TO DOTT.SSA SABBADINI  
MILENA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
F.to SAVINO GIANLUIGI  
Sindaco di Cervignano del Friuli

Il Segretario UTI  
F.to MUSTO ANDREA

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 14/04/2017 al 29/04/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Unione Agro Aquileiese, lì 14/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Tamico Nonino

---

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/04/2017, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Lì 12/04/2017

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Tamico Nonino

---

Copia conforme all'originale firmato digitalmente.

Lì

Il Responsabile del Procedimento